

«In un momento così drammatico parlare della Pac significa parlare della politica che maggiormente ha contribuito alla pace in Europa. In questi 60 anni abbiamo avuto progresso in agricoltura, unione di intenti fra gli agricoltori, miglioramento tecnologico, autosufficienza alimentare dell'interno del continente. La Politica agricola comune è stato un momento di successo economico e sociale e se l'Ucraina fosse stata in Europa con la Pac avremmo vissuto oggi questo, perché la Pac è stato l'elemento unificante per 60 anni».

Così il direttore generale del Crea, **Stefano Vaccari**, ha voluto celebrare la missione di pace e prosperità che la Politica agricola comune – sancita nei Trattati di Roma del 1957 e applicata dal 1962 – ha garantito insieme agli obiettivi che hanno trascinato la produzione primaria del continente europeo, nel corso della conferenza stampa questa mattina della 115ª edizione di Fieragricola, rassegna internazionale dedicata all'agricoltura, in programma a Veronafiere dal 2 al 5 marzo prossimi e che sarà inaugurata ufficialmente con un **Summit internazionale** proprio sui primi 60 anni di Politica agricola comune il 1º marzo alla Gran Guardia in piazza Bra, con un evento orientato a indicare la rotta dell'agricoltura al 2050.

Fieragricola da sempre intercetta le esigenze e le prospettive del settore agricolo grazie ad un approccio trasversale e, al tempo stesso, specializzato e che quest'anno punta a individuare le soluzioni più efficienti per incrementare le produzioni e la qualità alimentare e per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici salvaguardando così la biodiversità e il paesaggio.

Diversi i **temi cardine**, dal futuro dell'agricoltura alle misure del Pnrr per le filiere agricole, dalla gestione delle risorse idriche e ambientali alla zootecnia di precisione passando per il miglioramento delle rese produttive fino ai biostimolanti e all'agricoltura digitale.

Dall'estero arriveranno oltre 100 operatori e buyer, provenienti da 29 Paesi, dagli Stati Uniti al Brasile, dalla Spagna al Ghana fino al Guatemala grazie all'attività di incoming dei delegati di Veronafiere e di ICE Agenzia, con un finanziamento Maeci e la collaborazione di Federunacoma.

In una fase di incertezza per le tensioni geopolitiche, il climate change e il boom dell'energia e delle materie prime, il prossimo 2 marzo (Auditorium Verdi, ore 15), Fieragricola affronterà il tema dei «Mercati agricoli nel 2022. Previsioni, attese e strategie», con la partecipazione, fra gli altri, di Maurizio Martina, vicedirettore generale aggiunto della Fao, Angelo Frascarelli, presidente di Ismea, e i rappresentanti delle organizzazioni agricole.

Verona riparte da Fieragricola, *«l'ultima grande manifestazione fieristica prima del lockdown»*, come ha ricordato il sindaco della città, **Federico Sboarina**, rivolgendo un plauso a Veronafiore e agli amministratori, perché *«lo scorso 18 giugno fummo i primi in Italia a ripartire con Opera Wine e lo scorso gennaio gli unici in Italia ad aprire il quartiere fieristico con Motor Bike; ora dopo due anni straordinari di grandi sforzi e coraggio, che hanno visto il Comune investire 11 milioni di euro sui 30 complessivi di aumento di capitale della Fiera, ospitiamo Fieragricola con una dimensione internazionale»*.

La politica di investimento dell'azienda conferma, per il vicepresidente **Matteo Gelmetti**, *«il ruolo strategico di Veronafiore, piattaforma strumentale alla promozione dei prodotti e dei servizi e in grado di generare reddito per le imprese»*.

I numeri della 115^a edizione di Fieragricola li ha anticipati il direttore generale di Veronafiore, **Giovanni Mantovani**. *«Oltre 520 espositori provenienti da 11 paesi, dieci padiglioni occupati, un'area dinamica esterna, una organizzazione trasversale con focus sulla meccanica agricola, la zootecnia con due manifestazioni espositive internazionali, le colture specializzate di vigneto e frutteto, la mangimistica, le energie da fonti rinnovabili agricole, un salone del Digital Farming dedicato alle nuove tecnologie»*.

L'agricoltura è chiamata ad affrontare sfide impegnative, a partire dalla sicurezza alimentare per una popolazione mondiale in crescita ed è chiamata a rispondere alle nuove esigenze ambientali, sociali, di benessere animale, grazie a una dotazione pluriennale vicina ai 387 miliardi di euro, stanziata a livello europeo nella prossima riforma della Pac che entrerà in vigore nel 2023.

*«La missione resta la stessa e cioè tutelare il reddito degli agricoltori e garantire la produzione di cibo, come è stato fatto anche nei momenti più difficili del lockdown e il Summit di Fieragricola con la partecipazione del ministro dell'Agricoltura francese Julien Denormandie, il capo di gabinetto della Commissione Agricoltura dell'Ue, Maciej Golubiewski, il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli - afferma l'on. **Paolo De Castro**, europarlamentare e coordinatore del gruppo S&D in commissione Agricoltura a Strasburgo - sarà anche l'occasione per riannodare il rapporto fra agricoltura e società»*.

La conferenza stampa di presentazione della 115^a Fieragricola è stata moderata da Antonio Boschetti, direttore de L'informatore Agrario.

I numeri di Fieragricola 2022 (2-5 marzo)

- 520 espositori da 11 Paesi
- 10 padiglioni occupati

- 120 convegni
- 115 edizioni
- 29 Paesi di incoming buyer
- 500 animali in esposizione
- 1 Summit internazionale sui 60 anni della Politica agricola comune (1° marzo alla Gran Guardia

© riproduzione riservata pubblicato il 24 / 02 / 2022